

## PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

- Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”;
- Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria” ;
- Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”;
- Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;

si stipula con la famiglia dell’alunno il seguente patto di corresponsabilità educativa con il quale

A) L'ISTITUTO s'impegna a:

1. fornire una formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell’identità di ciascuno studente;
2. offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
3. offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
4. favorire la piena integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali predisponendo interventi educativo-didattici utilizzando ogni risorsa a disposizione;
5. favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali;
6. stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
7. garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy;
8. fornire indicazioni chiare e complete sui progetti e sulle opportunità formative messe in atto ai fini del miglioramento dell'offerta formativa dell’istituto;
9. comunicare periodicamente alla famiglia la situazione di ogni alunno in merito ai suoi apprendimenti e comportamenti;
10. intervenire nel caso di comportamenti disciplinarmente rilevanti con provvedimenti finalizzati principalmente alla rieducazione;

B) I DOCENTI s'impegnano a:

1. informare i genitori, nell’ora di colloquio stabilita, del proprio intervento educativo e del livello di maturazione ed apprendimento degli studenti;

2. informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione;
3. comunicare agli studenti con chiarezza i risultati di verifiche scritte e orali;
4. comunicare alla famiglia eventuali situazioni di profitto insufficiente, di frequenza irregolare, di eventuali comportamenti inadeguati;
5. favorire un rapporto costruttivo fra scuola e famiglia, allo scopo di promuovere la maturazione dello studente;
6. effettuare le verifiche scritte ed orali secondo quanto stabilito nei dipartimenti disciplinari;
7. comunicare in modo chiaro agli studenti quante richieste di giustificazione motivate dai genitori possono eventualmente essere accolte dai singoli docenti nei vari periodi didattici;
8. concordare con gli altri docenti la distribuzione delle verifiche scritte, allo scopo di evitare la coincidenza di più verifiche nella stessa giornata, tolto situazioni particolari ed eccezionali e fatta esclusione per Tecniche di rappresentazione grafica;
9. non superare tre verifiche scritte a settimana, salvo casi eccezionali;
10. correggere e consegnare i compiti entro 15 giorni e comunque sempre prima della prova successiva;
11. esplicitare le modalità di valutazione e la griglia di correzione adottata;
12. favorire un rapporto costruttivo fra scuola e famiglia, allo scopo di promuovere la maturazione dello studente;
13. realizzare un clima scolastico positivo, fondato sul dialogo e sul rispetto;
14. incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze, evitando l'insorgere di situazioni conflittuali, soprattutto se caratterizzate da comportamenti intolleranti, prevaricatori o discriminatori.

C) I COLLABORATORI SCOLASTICI s'impegnano a:

1. essere puntuali e svolgere con precisione e responsabilità il lavoro assegnato;
2. favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti);
3. accordarsi con i docenti e con gli alunni per le necessità dell'ordine dell'aula;
4. collaborare al complessivo funzionamento didattico e formativo;

D) GENITORI s'impegnano a:

1. conoscere la proposta formativa della scuola e partecipare al progetto educativo, condividendo con gli insegnanti le linee educative comuni;
2. prendere visione del Regolamento d'istituto e del presente Patto educativo, condividerlo, discuterlo con i propri figli, assumendo la responsabilità di quanto in esso espresso e sottoscritto;
3. instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;
4. favorire l'autonomia personale del proprio figlio attraverso l'educazione al rispetto ed alla cura della persona sia nell'igiene che nell'abbigliamento, decoroso e adeguato all'ambiente scolastico;
5. sostenere e controllare i propri figli nel mantenimento degli impegni scolastici anche comparando ove convocati, in particolare:

- a) vigilare costantemente sulla frequenza e giustificare tempestivamente le assenze;
- b) vigilare sulla puntualità di ingresso a scuola e limitare le uscite anticipate e gli ingressi in ritardo;
6. informare tempestivamente la scuola di eventuali:

- a) variazioni che dovessero intervenire nella situazione di famiglia atte ad incidere sulla potestà genitoriale,
- b) problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dell'allievo;
7. evitare di contattare i figli durante le attività didattiche e, in caso di effettiva necessità, rivolgersi esclusivamente agli uffici di segreteria;
8. essere disponibili ad assicurare la frequenza a corsi di recupero e di potenziamento nel caso siano ritenuti necessari dal consiglio di classe;

9. collaborare attivamente per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall'istituzione scolastica, informandosi costantemente sul percorso didattico educativo dei propri figli;
10. prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, discutendo con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità;
11. intervenire, con coscienza e responsabilità, in caso di eventuali danni materiali causati dal comportamento scorretto dei figli e provvedere con il risarcimento del danno.

E) GLI STUDENTI s'impegnano a:

1. prendere coscienza dei personali diritti e doveri;
2. assicurare la regolarità di frequenza, presentarsi puntuale alle lezioni, curare l'igiene personale ed indossare un abbigliamento decoroso per il rispetto di sé e degli altri;
3. spegnere i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione, perché ne è severamente proibito l'uso all'interno dell'edificio scolastico;
4. utilizzare correttamente le strutture e gli strumenti della scuola, senza arrecare danni e averne cura come fattore di qualità della vita della scuola;
5. rispettare gli orari stabiliti nell'ambito dell'organizzazione delle attività didattiche, rispettare i regolamenti riguardanti l'utilizzo dei laboratori, della palestra, della biblioteca;
6. presentarsi a scuola con l'occorrenza richiesto per le attività didattiche e l'adempimento dei propri doveri, seguire con attenzione le lezioni, contribuendo ad arricchirle con le proprie conoscenze ed esperienze, partecipare costruttivamente al lavoro in aula e/o laboratorio, e collaborare attivamente con impegno e serietà allo svolgimento dello stesso;
7. svolgere le attività di studio, i compiti e i lavori affidati per casa con attenzione, serietà e puntualità, tenendo conto delle indicazioni degli insegnanti, sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti;
8. esplicitare agli insegnanti le proprie, eventuali, difficoltà, impegnandosi con ordine e serietà nel recupero delle medesime;
9. frequentare con serietà e regolarità i corsi pomeridiani di recupero, in caso di difficoltà nell'apprendimento, richiedere corsi di potenziamento in caso di desiderio di ampliamento di argomenti di studio, rispettare i tempi e le scadenze previsti per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal consiglio di classe;
10. conoscere gli obiettivi educativi e cognitivi concordati con il consiglio di classe, in armonia col Piano dell'offerta formativa, e adoperarsi con impegno per conseguire detti obiettivi;
11. inserirsi costruttivamente nel contesto sociale della classe e dell'istituto, nel rispetto dei suoi comportamenti e delle sue regole;
12. utilizzare il libretto presenze per: a) far firmare puntualmente le comunicazioni scuola/famiglia, b) giustificare le assenze e/o i ritardi in ingresso o le uscite anticipate;
13. utilizzare un linguaggio consono all'ambiente educativo in cui si opera, tenere un comportamento corretto all'entrata e all'uscita, durante l'intervallo, il cambio dei docenti, gli spostamenti nell'edificio e durante le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione, tenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei propri compagni;
14. accettare consapevolmente gli altri, tollerare e rispettare le opinioni e i modi diversi di essere, rispettare le decisioni della maggioranza e le idee di chi è in minoranza;
15. essere responsabile dell'ordine e della pulizia della propria aula e dei laboratori frequentati;
16. attenersi alle norme di sicurezza ed antinfortunistiche;
17. rispettare il Regolamento di istituto e il presente il Patto educativo.

## NORME CONCLUSIVE

1. Il docente coordinatore di classe si impegna ad illustrare il presente Patto educativo al Consiglio di Classe che lo condivide e lo adotta;
2. I rappresentanti di classe, in sede di assemblea di classe, si impegnano ad illustrare il presente Patto educativo alla classe che lo condivide e lo adotta.

Pisa, \_\_\_\_\_

Il Genitore

Lo Studente

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Alessandro Bonsignori

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_